

MISURE DI SALVAGUARDIA

DISCIPLINA TRANSITORIA



Art. 84 Misure di salvaguardia

Comma 2 – SALVAGUARDIE cosiddette “proprie”

Ai sensi dell’art. 12 del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 e dell’art. 103 della L.R. 65/2014, a far data **dalla deliberazione consiliare di adozione (27/07/2023) del Piano Strutturale, **fino all’approvazione** dello stesso e, comunque, **per un periodo massimo di 3 anni dal provvedimento di adozione (27/07/2026)**:**

- è sospesa ogni determinazione sulle domande di permesso di costruire in contrasto con il Piano Strutturale adottato**
- non sono ammessi interventi soggetti a SCIA e CILA in contrasto con il Piano Strutturale adottato**

Art. 84 Misure di salvaguardia

Comma 3 – SALVAGUARDIE cosiddette “improprie”

3. Ai sensi dell’art. 92, comma 5, lett. E, a far data **dalla pubblicazione dell’avviso di adozione (09/08/2023)** del Piano Strutturale e **fino all’approvazione o all’adeguamento del Piano Operativo** in conformità al Piano Strutturale, e comunque per un periodo **non superiore a tre anni dalla pubblicazione dell’avviso di approvazione** del Piano Strutturale non sono ammessi:

- interventi in contrasto con le regole di tutela e disciplina dell’archeologia industriale e gli edifici produttivi di pregio di cui all’art. 19.



EDIFICI PRODUTTIVI DI PREGIO

Sono rappresentati negli elaborati:

QC_AI_18 Edifici produttivi di pregio

QC_AI_19_A Schedatura edifici di archeologia industriale

QC_AI_19_B Schedatura edifici produttivo tipologico

ST_PATR_III Elementi patrimoniali della struttura insediativa



Pamela Bracciotti

“Misure di salvaguardia e disciplina transitoria”

ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

Regole di tutela e disciplina – art. 20 comma 7 lettera b

- Tutelare i caratteri morfo-tipologici dell'intero complesso di cui fanno parte e gli elementi della connotazione stilistico-architettonica ;
- Mantenere i rapporti e le proporzioni degli elementi fisici e visivi dei fabbricati con il morfotipo urbano in cui sono inseriti;
- Mantenere materiali e alle soluzioni tecniche presenti se riconosciuti di valore e orientare il recupero e la rifunzionalizzazione dei complessi individuati ricorrendo a materiali e a soluzioni tecniche di elevata qualità strutturale e architettonica.
- Sulla base delle schedature dell'elaborato suddetto, il Piano Operativo dovrà definire specifiche disposizioni che stabiliscano gli interventi edilizi ammessi nel rispetto dei caratteri morfotipologici, architettonici e decorativi, nonché prevedere interventi orientati alla loro rifunzionalizzazione e valorizzazione anche apportando integrazioni dimensionali e adeguamenti all'impianto originario.



Pamela Bracciotti

“Misure di salvaguardia e disciplina transitoria”

PRODUTTIVO TIPOLOGICO

Regole di tutela e disciplina – art. 20 comma 8 lettera b

- Tutelare i caratteri morfo-tipologici di ogni complesso individuando gli eventuali caratteri architettonici ritenuti di valore testimoniale anche rispetto al contesto urbano ove insistono;
- Mantenere gli impianti tipologici (seriale o a corte) considerati elementi testimoniali della tradizione industriale pratese;
- Orientare il recupero e la rifunzionalizzazione dei complessi individuati ricorrendo a materiali e a soluzioni tecniche di elevata qualità strutturale, architettonica.
- Sulla base delle schedature dell’elaborato suddetto, il PO dovrà definire specifiche disposizioni che stabiliscano gli interventi edilizi ammessi nel rispetto dei caratteri morfotipologici, architettonici e decorativi, nonché prevedere interventi orientati alla loro rifunzionalizzazione e valorizzazione anche apportando integrazioni dimensionali e adeguamenti all’impianto originario..



Art. 84 Misure di salvaguardia

Comma 4 – salvaguardie per il Parco della Piana

Fino all'approvazione o all'adeguamento del Piano Operativo in conformità al Piano Strutturale, nelle aree e beni ricadenti nell'elaborato ST_PP_1
- Il sistema agroambientale del Parco Agricolo della piana, sono ammesse le opere, interventi e azioni previsti dal vigente Piano Operativo Comunale qualora non in contrasto con il presente Piano Strutturale.

Art. 85 Disciplina transitoria esclusione dalla misure di salvaguardia

- a) gli interventi, non in contrasto con il Piano Strutturale relativi alle previsioni non decadute del Piano Operativo vigente;**

- b) gli interventi di cui ai Piani attuativi (comunque denominati) di iniziativa pubblica e privata, già approvati e convenzionati alla data di adozione del Piano Strutturale e i Permessi di costruire convenzionati con convenzione già sottoscritta alla medesima data, i quali possono trovare attuazione sino alla loro naturale scadenza, nonché la possibilità di varianti ai medesimi non incidenti sui parametri urbanistici di riferimento;**



Art. 85 Disciplina transitoria esclusione dalla misure di salvaguardia

c) gli interventi previsti dai PAPMAA approvati e convenzionati i quali possono trovare attuazione sino alla loro naturale scadenza, nonché la possibilità di varianti ai medesimi non incidenti sui parametri urbanistici di riferimento

d) le previsioni di opere pubbliche/di pubblico interesse già previste e disciplinate dal vigente Piano Operativo e ricadenti, ai sensi del Piano Strutturale, all'interno del territorio urbanizzato ovvero, se ricadenti all'esterno del medesimo, solo qualora riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lett. a, b, d della L.R. 65/2014 (adeguamento infrastrutture lineari esistenti, sicurezza, pronto soccorso sanitario difesa idraulica e idrogeologica, ampliamento opere pubbliche esistenti)

